



**Presidenza della Corte d'Appello - Procura Generale della Repubblica
Potenza**

Prot. n. *h703*
U.O.R.: SegrGen

All. /

Potenza, *2/5/2020*
Class. 1.2

Al Sig. Direttore Generale del Dipartimento
politiche per la persona
Regione Basilicata
dr. Ernesto Esposito

Al Responsabile del Servizio
prevenzione e protezione
del Palazzo di Giustizia in Potenza
Ing. Vittorio Cerverizzo

Al Medico competente per il SPP
Dr. Nicola Zuardi

e, p.c.:

Al Sig. Prefetto di Potenza
dr. Annunziato Vardè

Al Responsabile del Gruppo
di Protezione civile dell'Associazione
Polizia di Stato di Potenza,

Avv. Giuseppe di Giuseppe

Ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine del distretto

Avv. Maurizio Napolitano

Avv. Gherardo Cappelli

Avv. Ferdinando Izzo

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione
dr. Giovanni Salvi

Alle Unità di crisi per l'emergenza Covid
presso la Settima Commissione CSM

e presso il Dipartimento
dell'Organizzazione giudiziaria
Ministero della Giustizia

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Ai Presidenti dei Tribunali del Distretto

Ai Procuratori della Repubblica del Distretto

Al Magistrati della Corte d'Appello
e della Procura Generale

Al Responsabile del Servizio di Vigilanza "Cosmopol"
Sig. Domenico Bochicchio

Oggetto: Ulteriori misure di prevenzione del contagio nell'ambito del Palazzo di Giustizia in via Nazario Sauro 1 e nelle udienze.

Grazie all'efficace e tempestiva collaborazione delle Autorità in indirizzo, il Palazzo di Giustizia sito in via Nazario Sauro ha potuto, fra i primi del panorama nazionale, fruire- dal 16.4.2023, come da provvedimento degli scriventi in data 15.4.2020- di un controllo sanitario all'accesso, costituito da verifiche con termoscanner e saturimetri, seguito, ove necessario, da test rapidi e prelievo anti Sars-Cov2 con tampone.

Tale collaborazione contribuisce al mantenimento degli elevati standard di prevenzione e contrasto dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus 19 che caratterizzano la Regione Basilicata.

Standard che vanno pertanto consolidati nell'attuale fase ed ulteriormente potenziati, in vista della graduale ripresa dell'attività giudiziaria, a partire dal 12 maggio p.v., secondo le generali previsioni normative in vigore per l'emergenza epidemiologica.

Graduale ripresa che, propedeutica alla riduzione degli effetti dell'emergenza sulle attività istituzionali, non implica riduzione, bensì aumento del livello di rischio connesso al maggiore afflusso che caratterizzerà gli uffici giudiziari.

Inequivocche in tale senso sono infatti le previsioni dell'art. 3 co. 2 del DPCM 26.4.2020 che, con valenza su tutto il territorio nazionale, prescrive l'uso di protezioni delle vie respiratorie nei luoghi confinati aperti al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

Ciò premesso, sorge l'esigenza che:

Il Sig. Direttore Generale in indirizzo, dr. Riccardo Esposito voglia:

- garantire il prosieguo del presidio infermieristico all'accesso di questo Palazzo di Giustizia, oltre la scadenza prefissata dell'11 maggio 2020, nei termini orari e con le modalità stabilite nel provvedimento in data 15.4.2020, sopra citato, che ha recepito le indicazioni contenute nella comunicazione in data 14.4.2020, del Sig. Direttore Generale in indirizzo, dr. Ernesto Esposito;
- comunicare determinazioni e tempi di analoga assistenza infermieristica anche presso ogni altra sede giudiziaria nell'ambito della Regione, come indicate nella richiesta dell'8 aprile 2020, anche con particolare riferimento al Palazzo di Giustizia, parimenti in Potenza, in cui hanno sede gli uffici giudiziari del Tribunale e della Procura per i minorenni, in via San Vincenzo de Paoli n. 11, come già segnalato con pregresse istanze degli scriventi, a partire dell'8.4.2020. Si evidenzia allo scopo che, attesa l'indisponibilità allo stato del personale di vigilanza presso detto Palazzo di Giustizia alla collaborazione in argomento, l'edificio è del tutto sprovvisto di controlli all'accesso funzionali alla prevenzione del rischio epidemiologico, situazione che non può ulteriormente protrarsi senza grave rischio di intensificazione dello stesso, con danno per la salute pubblica;
- assicurare inoltre l'ulteriore disponibilità, da parte del personale infermieristico all'effettuazione di prelievi rapidi e tramite tampone che, come accertato in data di ieri, risulta sospesa in loco per motivi non conosciuti dagli scriventi.

Le Autorità preposte alla prevenzione e protezione, ing. Vittorio Cerverizzo e Dott. Nicola Zuardi vogliano:

per quanto di rispettiva competenza, previo sopralluogo presso questo palazzo di giustizia, previa intesa con gli scriventi, fornire le prescrizioni funzionali a garantire distanziamento e protezione sociale con riferimento alla fruizione dei

servizi e degli spazi ed alle connesse esigenze operative (demarcazione visiva delle zone di pertinenza e mobilità degli operatori e dell'utenza, limitazione delle zone di seduta negli spazi comuni e nelle udienze, realizzazione e collocazione di divisori mobili, modalità di accesso numericamente controllato agli ascensori, protezione translucida del rispettivo tastierino numerico, areazione degli ambienti e manutenzione ed eventuale integrazione del condizionamento dell'aria con filtri adeguati ad eliminare agenti biologici ed ogni altra misura idonea).

Letto infine l'art. 3 co. 2 del DPCM 26.4.2020 che, con valenza su tutto il territorio nazionale, prescrive l'uso di protezioni delle vie respiratorie nei luoghi confinati aperti al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza;

Visto infine quanto deciso all'unanimità, in data odierna, dalla Conferenza permanente tenuta in data odierna, con la partecipazione dei capi degli Uffici giudiziari di questo Palazzo di Giustizia e del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza

si prescrive

che l'accesso ai Palazzi di Giustizia in via Nazario Sauro e via S. Vincenzo de Paoli n. 11 da parte di chiunque vi sia autorizzato avvenga, a partire dal 12 maggio p.v. indossando correttamente mascherina di protezione;

si dà mandato

al Responsabile del Servizio di Vigilanza presso questo Palazzo di Giustizia e dei preposti allo stesso di verificare la circostanza, a tale scopo:

1. inibendo l'accesso a chi ne sia sprovvisto ovvero non ne operi il corretto uso, che prevede la copertura di naso e bocca;
2. fornendone un esemplare a titolo gratuito all'utente privato che ne sia sprovvisto, nei limiti della disponibilità garantita da questi Uffici;
3. invitando chi, dopo l'accesso, non ne operi il corretto uso, come indicato al punto 2, a regolarizzarne l'impiego ovvero ad abbandonare il Palazzo di Giustizia;

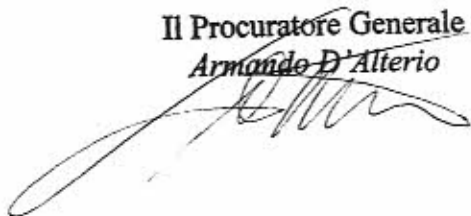
si conviene

con il Presidente, che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, provveda a detta fornitura a favore dell'imputato o della parte che ne sia

sprovvista, quando accompagnato dal difensore, in occasione dell'accesso ai Palazzi di Giustizia in via Nazario Sauro n. 1 ed in via S. Vincenzo de Paoli n. 11.

Potenza, 30.4.2020

Il Procuratore Generale
Armando D'Alterio



Il Presidente della Corte
Dott.ssa Rosa Patricia SIMISI

